



Scheda per il censimento dei punti critici

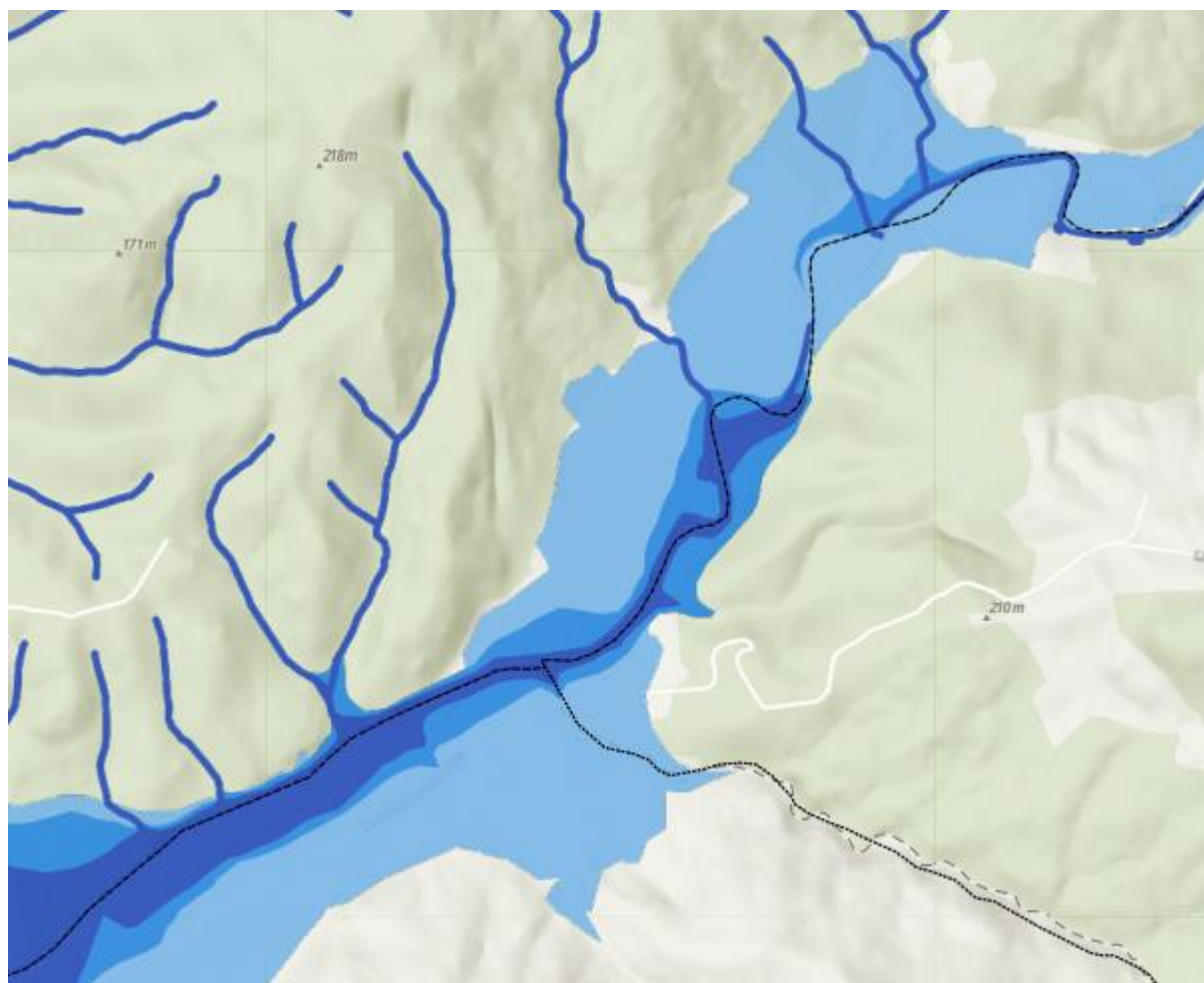
Comune di	Monterotondo Marittimo	Scheda n°.	4.2
Approvato da ¹	Assuntina Messina		
Ente e nominativo compilatore	Unione di Comuni m. Colline Metallifere – Marco Pollini		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Calzalunga - Solane		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	43.074688, 10.752022	Vedi anche allegato 4.2A	
Precursori noti	Non presenti. Pluviometri di riferimento: San Ferdinando codice TOS03002476 coordinate 43.0707688103153, 10.8150100708008; Monterotondo codice TOS01002371 coordinate 43.1453366802988, 10.8661651611328; Calzalunga TOS01005485 coordinate 43.06713208835, 10.7199096679688		
Altre cause scatenanti			
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)			
<p>L'area a rischio è ubicata lungo il Torrente Milia e i suoi affluenti, lungo la strada vicinale della via Ferrata dall'innesto sulla strada vicinale "Suvereto-Massa Marittima" a sud fino a che la strada si trasforma in pista forestale di servizio. In particolare il punto critico è rappresentato dal primo attraversamento a raso (guado) che si incontra sul T. Milia; la strada costituisce l'accesso ai fabbricati San Vito e Solane di Sotto, di cui il primo si trova anche in area esondabile classificata a rischio P1.</p> <p>I tratti di intersezioni tra le aree esondabili classificate P2 e P3 e la viabilità vicinale sono stati censiti nell'allegato 4.2A alla presente scheda.</p>			

¹L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

Aree punti critici da n° 1 a n° 4 – ALLEGATO 4.2 A



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità che appresenta, per ogni tipologia di rischio e per ogni zona di allerta, il livello di criticità prevista tramite il codice colore, sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avviate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Responsabile P.C. comunale o suo vice ed il Ce.Si. dell'Unione di Comuni verificano per quanto di loro competenza la situazione in essere seguendo le procedure operative di cui alla sezione D del Piano e quelle più avanti riportate per lo specifico scenario di rischio.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. dell'Unione di Comuni come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (presidio territoriale, operatori reperibili, Polizia Municipale), volontariato al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune e dell'Unione di Comuni, invio tramite Applicazione "Comune Informa" e social networks (pagina Facebook del Comune).

La presente area di Monterotondo Marittimo, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Strada vicinale della via Ferrata (loc. San Vito solo accesso): 0 Strada vicinale della via Ferrata (loc. Solane di Sotto solo accesso): 0
Soggetti “vulnerabili” (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Non rilevati
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	1 agriturismo (loc. Solane di Sotto) interessato <u>solo</u> per viabilità di accesso
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Non presenti
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Non presenti
Viabilità da interdire e possibili alternative	Chiusura della strada vicinale della via Ferrata in corrispondenza dell’attraversamento a raso (guado) sul T. Milia. Non vi è viabilità alternativa percorribile da mezzi ordinari. L’unica via percorribile con mezzi fuoristrada è la pista di servizio forestale che si incontra sulla sinistra dopo 240 metri l’attraversamento sul T. Milia (coordinate incrocio: 43.076766, 10.752767) e che risale il versante per ricongiungersi con la strada vicinale presso Le Solane di Sopra. Pertanto in caso di chiusura le abitazioni in loc. Le Solane di Sotto e San Vito rischiano di rimanere isolate.

Procedure di base per la gestione della criticità specifica		
Azione	Descrizione attività	Soggetto competente/attuatore
Azioni preventive	<p>A seguito dell'emissione di avviso di criticità con codice ARANCIONE – ROSSO il Responsabile della protezione civile comunale attiva personale comunale o del Presidio territoriale per la verifica e rimozione/segnalazione ai fini della rimozione di eventuali ostruzioni/accumuli di materiale negli attraversamenti dei corsi d'acqua nell'area a pericolosità idraulica nei tratti esondabili indicati nell'elenco 4.2A allegato, con particolare riferimento all'attraversamento a raso sul T. Milia.</p> <p>Su tratti di strada non di competenza comunale, anche tramite il Ce.Si. intercomunale, informa l'autorità competente sul tratto stradale di eventuali situazioni di criticità da risolvere.</p>	Responsabile COC
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<p>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livello di criticità con codice GIALLO, a seguito di precipitazioni intense o al raggiungimento di cumulati/intensità orarie di precipitazioni segnalati dai pluviometri di riferimento dell'area prossimi ai valori dei precursori noti sopra indicati o comunque di intensità oraria > 40 mm/h o 20 mm/15', considerando anche le precipitazioni intercorse nei giorni antecedenti, o per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata con la chiusura del guado sul T. Milia.</p> <p>Sulla viabilità vicinale di competenza comunale attiva il presidio territoriale ai fini della chiusura, con contestuale informazione agli occupanti delle abitazioni servite dalla strada.</p>	<p>Responsabile COC</p> <p>Presidio territoriale</p> <p>Il Ce.Si. intercomunale supporta il Responsabile di P.C. Comunale in merito alla valutazione dell'evento in corso e alle azioni da intraprendere</p>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<p>Per tutti e tre i livelli di criticità il referente del Comune diffonde attraverso i canali di comunicazione (pagina facebook del Comune, App "Comune Informa", sito internet quest'ultimo per le sole allerte codice arancione/rosso) l'avviso di allerta alla popolazione unitamente alle norme di comportamento.</p> <p>Comunicazione alle strutture operative (Polizia Municipale, personale reperibile e presidi territoriali).</p> <p>Il Ce.Si. si attiva per inserire la comunicazione sul sito web dell'Unione di Comuni.</p>	<p>Referente P.C. comunale</p> <p>Ce.Si. intercomunale</p>
Monitoraggio	Per livello di criticità con codice GIALLO , a seguito di precipitazioni intense o al raggiungimento di	

	<p><i>cumulati/intensità orarie di precipitazioni segnalati dai pluviometri di riferimento dell'area prossimi ai valori dei precursori noti sopra indicati o comunque di intensità oraria > 40 mm/h o 20 mm/15', considerando anche le precipitazioni intercorse nei giorni antecedenti, o in caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio dei punti critici (indicati nell'allegato 4.2A) secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza, anche porta a porta, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti, e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i></p>	<p><i>Presidio territoriale</i></p> <p><i>Il Ce.Si. supporta il Comune nelle comunicazioni</i></p>
<p>Procedura di evacuazione</p>	<p><i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni al primo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<p><i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato – sanità (Il personale dell'Unione coadiuva il Comune nelle procedure di evacuazione e di sistemazione della popolazione evacuata)</i></p>

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

Per il rischio idraulico le norme di autoprotezione prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice arancio e rosso in luoghi sicuri.

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

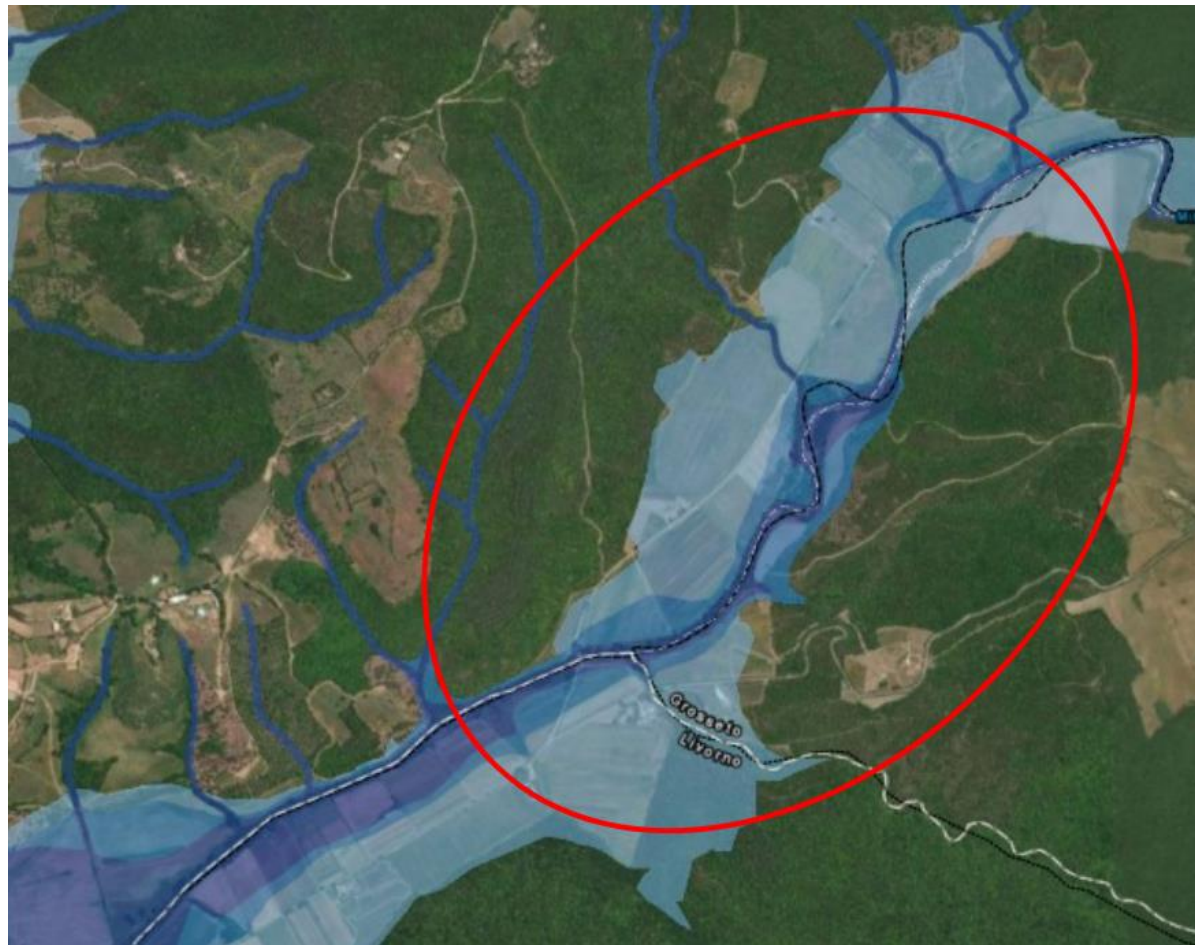
È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della Campagna "Io non rischio" al seguente link: <https://iononrischio.protezionecivile.it/it/rischi/alluvione/cosa-fare/>

INQUADRAMENTO PUNTI CRITICI

Aree punti critici da n° 1 a n°4 – ALLEGATO 4.2 A



Punto critico n° 1 – ALLEGATO 4.2 A

Località Calzalunga – Le Solane di Sotto



Punto critico n° 2 – ALLEGATO 4.2 A
Località Le Solane – San Vito



Punto critico n° 3 – ALLEGATO 4.2 A
Tratto stradale - Vicinale della via Ferrata



Tratto stradale - Vicinale della via Ferrata



Punto critico n° 4 – ALLEGATO 4.2 A Guado - Vicinale della via Ferrata



Allegati:

Allegato 4.2A - elenco di dettaglio punti critici

ALLEGATO 4.2 A - Elenco di dettaglio punti critici. Solane											
Punto critico N°	Coordinate (gradi decimali)	Coordinate (gradi sessagesimali)	Tipologia	Toponimo fabbricato	Località	Denominazione in Progetto Infomobilità	Lunghezza tratto allagabile in caso di esondazione (ml.)	N° abitazioni in area esondabile	Di cui ad un solo piano	Classificazione pericolosità	Note
1	43.087490, 10.756850	43°05'15.0"N 10°45'24.7"E	fabbricato	Solane di Sotto	T. Milia	Solane di sotto					Rischio isolamento per interruzione strada di accesso
2	43.085380, 10.759770	43°05'07.4"N 10°45'35.2"E	fabbricato		Le Solane	San Vito		1		P1	
3	43.072806, 10.750862	da 43°04'22.1"N 10°45'03.1"E a 43°05'03.4"N 10°45'40.8"E	Tratto stradale e attraversamenti		Strada vicinale della via ferrata		1600			P2/P3	Strada di accesso a due fabbricati: San Vito e Solane di Sotto
4	43.074688, 10.752022	43°04'28.9"N 10°45'07.3"E	Guado		Strada vicinale della via ferrata					P3	Strada di accesso a due fabbricati: San Vito e Solane di Sotto